

Decreto n. 35 del 19 Gennaio 2022**PROROGA DI INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PER UNA CONSULENZA DA RENDERE IN FORMA DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE DI NATURA PROFESSIONALE AL DOTT. STEFANO MARANI**

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 4.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, con il quale è stato prorogato al 31.12.2020 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e il successivo comma 6 art.15 del Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162 che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2021;
- il comma 459 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" (pubblicata in GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49) che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Considerato che è obiettivo del Programma di mandato della nuova Giunta regionale il completamento della ricostruzione post sisma entro il 2022 e che si vuole cogliere l'opportunità della ricostruzione come volano di ripresa dell'economia del territorio e di ritessitura della coesione sociale che il sisma ha colpito;

Richiamati:

- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 7 commi 5- bis, 6 e 6-bis e l'art. 53 "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" così come modificato con

Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

- la Circolare n. 2 dell’11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto “Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne”;
- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" ed in particolare il comma 173, art. 1;
- la delibera della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n.4/AUT/2006 che approva le “Linee guida per l’attuazione dell’art.1, comma 173 della legge n.266 del 2005 (legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali”;
- le lettere del Presidente della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l’Emilia-Romagna, protocollo n.0003358 - 16/12/2008 – SC-ER-T76P, n.1389 – 16/03/2009 – SC_ER-T76-P, n.0005907 – 17/09/2010 - SC_ER- T76-P e n.002184 – 06/06/2011 – SC-ER-T76-P, concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l’obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell’art.1, comma 173, della legge n. 266/2005 e le indicazioni operative per gli enti aventi sede in Emilia-Romagna in attuazione delle delibere n.104 del 16 dicembre 2008 e n.7/IADC/2009 del 13 marzo 2009;
- la deliberazione n. 6 delle Sezioni Unite della Corte dei Conti del 15 febbraio 2005, per quanto applicabile alla luce delle modifiche normative intervenute e della delibera della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n.4/AUT/2006;
- la Deliberazione 16 novembre 2021 n. /2021/INPR della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l’Emilia-Romagna” Linee guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell’adempimento di cui all’art. 1, comma 173 della legge 266/2005 ove si ricorda che l’eventuale proroga dell’incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico;

Richiamato il proprio decreto n. 2158 del 1 Dicembre 2020 “Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendere in forma di prestazione d’opera intellettuale di natura professionale al dott. Stefano Marani” con il quale si è conferito un incarico, ai sensi degli articoli dal 2222 al 2230 del codice civile per un supporto tecnico-specialistico per l’analisi, il monitoraggio, la valutazione e sistematizzazione della conoscenza acquisita durante il processo di ricostruzione post sisma;

Dato atto che:

- l’incarico ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, 1 dicembre 2020 con termine entro il 31/12/2021;
- il compenso complessivo stabilito per l’incarico di consulenza conferito con il presente provvedimento è pertanto quantificato in € 67.100,00 (compenso € 52.884,62, contributo Inps 4% € 2.115,38 oltre ad Iva 22% per € 12.100,00), al lordo delle ritenute fiscali di legge era suddiviso in quattro tranches di liquidazione;

Tenuto conto che a causa della pandemia e di obiettivi di lavoro modificati le attività hanno subito modifiche anche temporali non imputabili al professionista e che sono quindi state concordate nuove modalità e tempistiche di svolgimento dell’attività;

Visti gli accordi intercorsi e in particolare le note protocollo CR 30.12.2021.15901.U e 31.12.2021. 0015912.E con le quali il direttore dell’Agenzia ricostruzione sisma e il dottor Stefano marani hanno concordato una proroga non onerosa del contratto al 31.12.2022;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

D E C R E T A

per quanto esposto in premessa,

1. di prorogare al 31 ottobre 2022 la durata dell'incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale per un supporto tecnico-specialistico per l'analisi, il monitoraggio, la valutazione e sistematizzazione della conoscenza acquisita durante il processo di ricostruzione post sisma, affidato al dott. Stefano Marani come dettagliato nell'allegata appendice di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rimodulare le date delle liquidazioni come indicato nell'appendice citata;
3. di lasciare inalterata ogni altra parte del contratto stipulato in data 1 dicembre 2020.

Bologna,

Stefano Bonaccini
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DELLA LEGGE N.122/2012

**PROROGA CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER CONSULENZA DA RENDERE
IN FORMA DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE DI NATURA
PROFESSIONALE**

L'anno 2022, il giorno __, del mese di gennaio con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, che si redige in duplice originale

TRA

Il Commissario delegato art.1 D.L. 74/2012, codice fiscale 91352270374, Stefano Bonaccini, domiciliato per carica in viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna, (di seguito indicato "Commissario")

E

Dott. Stefano Marani, nato a ____, il ____, residente a _____ codice fiscale ____ e Partita IVA __

In applicazione del decreto commissariale n. ____ del ____ gennaio 2022

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Il contratto stipulato in data 1 dicembre 2020 per un supporto tecnico-specialistico per

- Analisi, monitoraggio, valutazione e sistematizzazione della conoscenza acquisita durante il processo di ricostruzione;
- analisi di dati, interviste, casi di studio;
- approfondimenti conoscitivi sugli ambiti tematici nei quali promuovere progettazioni strategiche;
- Supporto per la promozione di attività di progettazione partecipata a carattere strategico per la rivitalizzazione dei centri storici.

è prorogato al 31 ottobre 2022 come previsto all'art. 3 per oggettive e improrogabili necessità e per ritardi non imputabili al professionista, fermo restando il compenso pattuito.

Il compenso complessivo pattuito per lo svolgimento dell'incarico, sulla base delle prestazioni svolte e del risultato previsto nel periodo contrattuale, è confermato di comune accordo fra le parti in € 67.100,00 (compenso € 52.884,62, contributo Inps 4% € 2.115,38 oltre ad Iva 22% per € 12.100,00), al lordo delle ritenute fiscali di legge.

Essendo state effettuate le prime due liquidazioni per € 36.600,00 si stabilisce che il compenso residuo, dato le modifiche al Gantt delle attività sarà liquidato secondo le due nuove date:

- € 15.000,00 (imponibile € 11.822,19, contributo INPS 4% € 472,89 e IVA al 22% € 2.704,92) ad avvenuta consegna, entro il 31/1/2022, di una relazione sulle attività svolte nel periodo corredata della documentazione prodotta, di cui all'art. 2);
- saldo di € 15.500,00 (imponibile € 12.216,27, contributo INPS 4% € 488,65 e IVA al 22% € 2.795,08) ad avvenuta consegna, a conclusione del contratto, della relazione finale sulle attività corredata della documentazione prodotta.

Il compenso sarà liquidato previa verifica di corrispondenza dell'attività espletata con quanto richiesto dal Commissario e successivo rilascio di regolari fatture, conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia. Il Commissario si impegna ad erogare le somme dovute entro trenta giorni dal ricevimento delle fatture nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012.

Le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice **K1LUHC**.

L'incaricato dovrà comunicare al Commissario ogni eventuale variazione della propria situazione fiscale ai fini della liquidazione del compenso.

La presente appendice è stata redatta in osservanza delle disposizioni di legge vigenti. Le parti rinviando, per quanto non disciplinato nel presente atto, a tutto quanto già disciplinato dal contratto sottoscritto in data 1 dicembre 2020 e alle disposizioni del Codice Civile in materia di contratti e alla normativa vigente, impegnandosi al puntuale adeguamento delle modifiche che verranno successivamente introdotte.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, lettera b), della Tariffa - Parte seconda, annessa al DPR 26/4/1986, n. 131, a cura e spese della parte richiedente.

Il provvedimento di conferimento dell'incarico oggetto del presente contratto viene pubblicato ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, art. 15, comma 2, e comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente

L'incaricato

Stefano Marani

firmato digitalmente